

«Guardiacaccia provinciali e non si spara di domenica»



Mentre nell'ultimo anno si è intensificata, sia a livello parlamentare che a livello locale, l'iniziativa per una

maggior liberalizzazione della caccia, il consigliere provinciale verde Roberto Bombarda avanza una sua proposta di segno opposto.

Il primo obiettivo del suo disegno di legge, presentato ieri, è quello di riportare in ambito pubblico il controllo sull'atti-

vità venatoria. I guardiacaccia dovrebbero diventare dipendenti provinciali, affiancati eventualmente da agenti volontari dipendenti dagli enti protezionistici. Bombarda prevede poi una maggiore partecipazione dei protezionisti alle fasi decisionali in materia di fauna e attività venatoria e inserisce tra le specie protette, per le quali vietare la caccia, la pernice bianca e la volpe. La proposta esclude la caccia nei giorni festivi, quando boschi e sentieri sono maggiormente utilizzati anche da non-cacciatori (e sono i più), per gite o escursioni nella natura.